

All. alla Deliberazione di C.C. n. ....  
del .....



**Comune di Porto Torres**  
**Provincia di Sassari**

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE ED USO DEGLI ORTI  
URBANI**

## *INDICE*

*Articolo 1: Oggetto, finalità e definizioni*

*Articolo 2: Individuazione delle aree*

*Articolo 3: Requisiti e criteri di assegnazione*

*Articolo 4: Procedure di assegnazione*

*Articolo 5: Requisiti per formazione graduatoria e assegnazione*

*Articolo 6: Durata dell'assegnazione e disciplina del relativo rapporto*

*Articolo 7: Divieti*

*Articolo 8: Norme per l'utilizzazione dell'orto sociale*

*Articolo 9: Revoca dell'assegnazione*

*Articolo 10: Responsabilità e controversie*

*Articolo 11: Azione di controllo del Comune*

*Articolo 12: Attività di sensibilizzazione*

*Articolo 13: Canone di concessione*

## **Articolo 1**

### **Oggetto, finalità e definizioni**

1. I presenti criteri disciplinano l'assegnazione e l'uso dell'Orto Sociale Urbano. A tal fine l'Amministrazione Comunale di Porto Torres, su relazione del competente Ufficio Tecnico, individua un appezzamento di terreno di sua proprietà, affinché sia affidato a soggetti appartenenti alle diverse categorie indicate ai successivi articoli.
2. Il Comune di Porto Torres, attraverso l'iniziativa dell'Orto Sociale Urbano, si propone di:
  - a. *incentivare l'uso di terreni pubblici inutilizzati* o in situazioni di abbandono per la creazione di orti urbani, al fine di riqualificare le aree creando piccoli appezzamenti da assegnare ai cittadini per la coltivazione, riducendo in questo modo i costi di manutenzione;
  - b. *soddisfare la domanda sociale di "paesaggio"* recuperando gli spazi pubblici con finalità sociali e di miglioramento anche estetico del paesaggio urbano, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune, contro il degrado, il consumo di terreno e per la tutela dell'ambiente;
  - c. *favorire l'hobby dell'agricoltura* quale attività per l'impiego del tempo libero per migliorare l'attenzione verso la qualità dei prodotti alimentari;
  - d. *stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità*, offrendo occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano;
  - e. *sviluppare l'attività di volontariato, di cooperazione sociale e di servizio* delle persone e delle associazioni presenti sul territorio, anche con il coinvolgimento, con ricadute positive, delle scuole e delle strutture a scopi sociali di Porto Torres;
  - f. *stimolare le giovani generazioni alla conoscenza e al rispetto della terra*, attraverso attività didattiche o percorsi di avvicinamento al tema della coltivazione;
  - g. *favorire lo sviluppo della biodiversità* locale, anche attraverso la reintroduzione di specie botaniche locali e prodotti tipici locali, seguendo il tradizionale metodo dell'agricoltura naturale rispettoso dei cicli delle stagioni senza utilizzo di prodotti chimici;
  - h. *offrire un sostegno alle famiglie*, che con i prodotti dell'orto possono ridurre il loro bisogno di acquisto e di spesa.
3. Per orto sociale urbano si intende un appezzamento di terreno di proprietà comunale, messo a disposizione agli aventi titolo, affinché sia utilizzato per la sola coltivazione di ortaggi, piante officinali ed eventualmente piccole legnose da frutto, ad uso dell'affidatario e nel rispetto delle regole poste dal presente regolamento.
4. Per "appezzamento di terreno coltivabile" o "lotto" si intende ogni area scoperta sistemata a verde con terreno da coltura e copertura vegetale o a questa assimilabile, di estensione definita in base all'intero appezzamento.
5. Per nucleo familiare si intende quello risultante dalla certificazione anagrafica.

## **Articolo 2**

### **Individuazione delle aree**

Le aree destinate ad orti sociali sono di proprietà comunale o comunque nella disponibilità del Comune.  
La Giunta Comunale può periodicamente provvedere all'individuazione di nuove aree da destinare alla realizzazione di orti sociali urbani.

## **Articolo 3**

### **Requisiti e criteri di assegnazione**

1. L'orto sociale urbano sarà suddiviso in lotti che dovranno essere assegnati a soggetti residenti nel Comune di Porto Torres, individuati secondo quanto stabilito nel presente regolamento.

## **Articolo 4**

### **Procedure di assegnazione**

1. L'assegnazione di un lotto dell'orto sociale urbano è effettuata in base all'esito di graduatoria formata a conclusione della procedura prevista e disciplinata dal presente regolamento e da apposito bando pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito Internet del Comune e approvato con determinazione dirigenziale.
2. L'assegnazione del singolo lotto è effettuata mediante apposita comunicazione all'avente diritto. Affinché l'assegnazione sia produttiva di effetti giuridici occorre che l'assegnatario:
  - a) stipuli per scrittura privata contratto di concessione;
  - b) rispetti i termini del regolamento e le condizioni poste a disciplina dell'assegnazione stessa;
3. La graduatoria avrà durata triennale e sarà utilizzata per l'assegnazione di lotti disponibili a seguito di eventuali rinunce degli assegnatari e/o per l'assegnazione di eventuali lotti aggiuntivi individuati dall'Amministrazione. Ad

avvenuto esaurimento della stessa, ove sussistano ancora lotti concedibili, si procederà all'approvazione e pubblicazione di un nuovo bando.

4. A ciascun assegnatario non potrà essere concesso più di un lotto, che verrà intestato alla persona richiedente.

5. E' ammesso un unico assegnatario per nucleo familiare.

## **Articolo 5**

### **Requisiti per formazione graduatoria di assegnazione**

1. Per la formazione della graduatoria si tiene conto dei seguenti requisiti:

a) *Reddito Familiare del richiedente sulla base del calcolo I.S.E.E.*:

- per redditi non superiori a 5.000,00 → punti 6

- per redditi non superiori a 10.000,00 → punti 4

- per redditi non superiori a 15.000,00 → punti 3

- per redditi oltre 15.000,00 → punti 2

b) *composizione Nucleo Familiare*:

- per Nucleo Familiare composto da 1 persona → punti 1

- per Nucleo Familiare composto da 2 persone → punti 3

- per Nucleo Familiare composto da 3 persone e oltre → punti 5

- per Nucleo con presenza di componente diversamente abile avente certificazione di Invalidità Civile → punti 6

c) *Nucleo in carico al Servizio Sociale* → punti 6

d) In caso di parità di punteggi si assegnerà il lotto al richiedente con reddito I.S.E.E. inferiore.

## **Articolo 6**

### **Durata dell'assegnazione e disciplina del relativo rapporto**

1. L'assegnazione viene effettuata esclusivamente per l'utilizzo del lotto a fini agricoli, con esclusione di diverse destinazioni e con l'obbligo di restituzione del terreno alla scadenza del termine previsto. In nessun caso l'assegnazione del terreno di proprietà comunale può dare origine a rapporti di natura agraria tra il Comune e l'assegnatario, né può far sorgere in quest'ultimo alcun titolo o diritto a compensi, indennizzi di sorta al termine del periodo di concessione.

2. Si prevede, a carico dell'Amministrazione Comunale un 'avviamento dell'orto sociale con suddivisione dei lotti, dissodamento e preparazione del letto di semina.

3. L'assegnazione ha una durata complessiva di 1 anno, rinnovabile di un ulteriore anno a seguito di richiesta da parte dell'assegnatario un mese prima della scadenza, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione del lotto, con possibilità anticipata di disdetta da parte del concessionario 1 mese prima del rilascio e di revoca da parte dell'Amministrazione come riportato nel successivo art. 9. La consegna del lotto non potrà avvenire prima della stipula del contratto.

4. L'assegnatario ha l'obbligo di restituire il terreno alla scadenza del termine convenuto, nello stato in cui è stato affidato; rimarranno a beneficio del fondo le eventuali migliorie apportate durante il periodo dell'assegnazione senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

5. I singoli lotti costituenti l'orto sociale sono formati, compatibilmente con le esigenze dell'iniziativa, con criteri di omogeneità per dimensione ma possono presentare forme diverse dettate dalla conformazione del terreno, che non deve subire trasformazioni significative rispetto allo stato di origine.

6. I singoli lotti saranno consegnati liberi, nello stato di fatto, e delimitati da picchetti, paletti e/o altro tipo di recinzione. Una recinzione perimetrale delimiterà l'area pubblica dell'orto urbano dallo spazio esterno.

7. L'intera area verrà fornita di disponibilità idrica; ciascun lotto disporrà di un punto di adduzione idrica (rubinetto) con un contabilizzatore dei consumi, al fine di verificare il corretto utilizzo dell'acqua ed evitare gli sprechi;

8. L'orto assegnato non è cedibile, né trasmissibile a terzi a nessun titolo.

9. Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dagli assegnatari, i quali potranno essere aiutati dai loro familiari.

10. In caso di decesso dell'assegnatario, il lotto libero sarà affidato ad altro soggetto ricorrendo alle graduatorie esistenti, salvo che i componenti del nucleo familiare, avendone i requisiti, non intendano subentrare nell'assegnazione fino alla naturale scadenza.

11. La decadenza automatica dell'assegnazione interviene a seguito di rinuncia volontaria ed espressa dell'assegnatario;

12. Un mese prima della scadenza gli assegnatari possono chiedere il rinnovo per un ulteriore anno;

13. Al termine del periodo di affidamento si procederà a nuova assegnazione con lo scorrimento della graduatoria; in caso di esaurimento della graduatoria si procederà con un nuovo bando al quale potranno accedere, previa nuova domanda, anche coloro che già hanno preso parte all'assegnazione precedente.

## **Articolo 7**

### **Regole di comportamento**

Tutti gli assegnatari dovranno attenersi alle seguenti regole:

- a. rispettare i confini dell'orto;
- a. evitare di allevare e/o tenere in custodia animali nell'orto;
- b. evitare di tenere nell'orto depositi di materiali e mezzi non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, gruppi elettrogeni, batterie, materiali infiammabili, ecc.);
- c. evitare di accedere ai lotti con autoveicoli e motoveicoli;
- d. evitare di effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica;
- e. non scaricare materiali inquinanti e rifiuti internamente ed attorno all'orto;
- f. evitare di accendere fuochi di qualsiasi genere, pertanto è vietato bruciare stoppie e rifiuti;
- g. la vista dell'orto non dovrà essere occultata con teli plastici, siepi od altri materiali;
- h. attenersi all'utilizzo dell'acqua solamente per l'irrigazione del terreno (dovrà a titolo di esempio evitato il lavaggio di autoveicoli e motoveicoli nell'orto e nelle parti comuni); il consumo dell'acqua, che nei mesi compresi tra giugno e settembre dovrà avvenire prima delle ore 9.00 e dopo le ore 18.00, dovrà essere congruo rispetto alle coltivazioni presenti nell'orto ed alla stagione, dovranno pertanto essere evitati gli sprechi idrici;
- i. non utilizzare contenitori aperti per l'accumulo dell'acqua al fine di evitare lo sviluppo di larve di zanzare;
- j. l'ingresso agli orti a persone estranee potrà avvenire solo se accompagnate dal concessionario, non ci si potrà avvalere di manodopera retribuita, né si potrà concedere a terzi il terreno;
- k. i prodotti dell'orto non dovranno essere utilizzati con finalità commerciali e lucrative;
- l. evitare di installare tettoie, capannoni o altri manufatti (es. posa in opera di pavimentazione fissa) sul lotto assegnato.
- m. utilizzare l'appezzamento con continuità nel corso dell'anno; in assenza momentanea di coltivazioni l'orto dovrà essere tenuto pulito ed in stato di decoro;
- n. contribuire alla cura e decoro delle parti comuni;
- o. utilizzare per la cura e l'allevamento delle piante esclusivamente prodotti biologici e materiali naturali;
- p. consentire in qualsiasi momento l'accesso al proprio orto al personale incaricato dall'Amministrazione Comunale;

## **Articolo 8**

### **Norme per l'utilizzazione dell'orto sociale**

1. Gli affidatari si impegnano a rispettare le regole, i divieti e tutte le condizioni stabilite nel presente Regolamento e nel contratto di concessione. Gli affidatari si impegnano altresì ad utilizzare eventuali dispositivi fitosanitari compatibili con l'agricoltura biologica.
2. I singoli affidatari hanno l'obbligo di vigilare sulla corretta applicazione del Regolamento e di segnalare eventuali anomalie, abusi, danni e quant'altro si verifichi all'interno dei lotti all'Amministrazione Comunale.

## **Articolo 9**

### **Revoca dell'assegnazione**

1. In caso di mancato rispetto da parte dell'assegnatario del presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale provvederà a formale diffida. In caso di reiterata inosservanza e/o inottemperanza, l'Amministrazione provvederà alla revoca dell'assegnazione.
2. La revoca non comporta in nessun caso indennizzi o risarcimenti da parte del Comune.
3. Son fatti salvi i Regolamenti comunali e le leggi vigenti per le eventuali irregolarità compiute in violazione delle stesse e l'applicazione delle relative sanzioni.
4. L'assegnazione è data a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, con preavviso di quindici giorni a mezzo lettera raccomandata o PEC dell'ufficio comunale preposto, nel caso in cui i terreni destinati ad orto sociale debbano essere utilizzati per esigenze della collettività di ordine superiore.

## **Articolo 10**

### **Responsabilità e controversie**

1. L'assegnatario sarà personalmente responsabile di qualunque danno causato a cose e/o persone dell'Amministrazione Comunale e/o a terzi e/o cose di terzi durante l'uso dell'orto a lui concesso.
2. L'Amministrazione Comunale resta pertanto sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivare dall'uso del lotto concesso.
3. L'Amministrazione non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, interruzione di servizi (acquedotto, ecc.) che si verifichino nei lotti affidati, né per eventuali infortuni occorsi all'assegnatario o a terzi in conseguenza dell'uso e lavorazione dell'orto o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.
4. Copia delle chiavi delle parti comuni verrà consegnata ai singoli assegnatari.

5. L'assegnatario responsabile dei danni causati alle strutture ed impianti dell'orto urbano, subirà la revoca della concessione e sarà tenuto al risarcimento del danno.

**Articolo 11**  
**Azione di controllo del Comune**

1. L'Amministrazione Comunale periodicamente vigilerà sulla conduzione dell'orto sociale urbano affidato per mezzo di personale incaricato.
2. Gli assegnatari devono consentire l'accesso agli incaricati del Comune per effettuare le opportune verifiche.

**Articolo 12**  
**Attività di sensibilizzazione**

1. La comunità locale e le scuole saranno coinvolte nei momenti di aggregazione e organizzazione di eventi stagionali e legati al raccolto e con visite guidate.

**Articolo 13**  
**Canone di concessione**

1. Il canone di concessione, che dovrà essere obbligatoriamente versato a titolo di contribuzione parziale alle spese di gestione derivanti in particolare dai consumi idrici e dalla manutenzione straordinaria, è pari ad € 60,00;
2. Il canone potrà essere periodicamente aggiornato con Deliberazione di Giunta Comunale.